

La maggioranza: “Nessun complotto sul caso Centrella”

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2016



Riceviamo e pubblichiamo la nota a firma del sindaco di Cocquio Trevisago Mario Ballarin, gli Assessori Barra Giuseppe e Griffini Vittorio. I consiglieri del gruppo di maggioranza: De Martino Agostino, Martinoia Michela, Ribolzi Fernanda, Rondina.

Varesenews non ha trattato nei giorni scorsi della questione in oggetto, ma pubblica la nota a fronte della richiesta dei firmatari nella forma e nei contenuti seguenti: “Vi chiediamo cortesemente di pubblicare il comunicato stampa allegato, che arriva certamente in un momento critico della campagna elettorale, ad un giorno dal voto, ma che rappresenta esclusivamente la doverosa risposta a tutela dell’Amministrazione Comunale a fronte delle critiche del Dottor Centrella che hanno investito l’Amministrazione Comunale sulla questione dell’abuso edilizio contestato”.

In questi ultimi giorni abbiamo assistito attoniti all’uscita di una serie di articoli apparsi sulla stampa locale e di un volantino della lista “Insieme per Crescere”, in merito alla vicenda dell’abuso edilizio in cui è implicato il Dott. Danilo Centrella, candidato Sindaco alle elezioni comunali di Cocquio Trevisago.

Siamo rimasti sconcertati di fronte alle accuse che il Dottor Centrella muove all’Amministrazione Comunale e ad altri soggetti, non ben precisati, lasciando intendere che alla base della vicenda ci sia una sorta di congiura a fini elettorali. Ancora più pesanti ed offensive appaiono, in tale ottica, le valutazioni espresse sull’operato degli uffici comunali, il cui unico torto è quello di aver sanzionato l’abuso edilizio in base a precise disposizioni di legge dello stato Italiano e non semplicemente sulla scorta di

regolamenti comunali.

Agli Uffici comunali rivolgiamo, la nostra solidarietà, esprimendo piena fiducia rispetto all'operato svolto nella circostanza.

Più volte, nel volantino e negli articoli, il Dott. Centrella lamenta di non aver avuto la possibilità di spiegare nel merito la vicenda dell'abuso edilizio. Visto che ne ha avuto e ne ha ancora la possibilità, lo faccia, nessuno glielo impedisce, e chiarisca, non a noi che in qualità di consiglieri comunali abbiamo avuto modo di informarci sul procedimento, ma ai cittadini l'effettiva natura dell'illecito e le modalità con cui lo stesso è stato compiuto e sanzionato.

Sono dati sensibili e pertanto riservati e non pubblicabili. Ma potrebbe farlo il Dottor Centrella, in nome di quella trasparenza che tutti noi cittadini ci aspettiamo da parte di un candidato alla carica di Sindaco, invece di continuare a gridare al complotto.

Lasciamo ai cittadini le personali valutazioni sul comportamento del Dottor Centrella e delle pesanti critiche rivolte all'Amministrazione Comunale, agli uffici comunali e ad altri ignoti, in merito a questa spinosa vicenda dell'abuso edilizio che lo vede coinvolto.

I fatti sono che l'abuso edilizio c'è, come dichiarato dallo stesso Dottor Centrella. Alla magistratura il compito di valutarne gli eventuali profili penali.

Sminuire la portata della vicenda, forse potrà essere utile per la campagna elettorale, resta da capire, nel caso venisse eletto, come potrà affrontare questa delicata questione da Sindaco.

Per quanto ci riguarda, ci riserviamo di valutare se nelle sue accuse emergono profili di diffamazione per l'Istituzione che ad oggi ancora rappresentiamo.

Per quanto possa essere comprensibile e legittimo difendersi spiegando le proprie ragioni, anche quando l'abuso edilizio è certo, accusare le Istituzioni, e le persone che le rappresentano, che hanno fatto il loro dovere sanzionando un comportamento illegale, è eccessivo e fuoriluogo, oltretutto incomprensibile per i cittadini onesti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it